



1903 SAN GIORGIO 1995

**CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE**

Periodico trimestrale - Numero 17 - Ottobre 2001 - Sped. in abb. Post. - Art. 2 Comma 20/c - Legge 662/96 Filiale di Genova

Competenze accessorie e accordo sindacale

Le difficoltà che si sono determinate con l'inizio della gestione diretta delle nostre pensioni da parte dell'INPS a partire dall'1.1.99 continuano, nonostante il nostro impegno e gli interventi presso gli uffici interessati di Genova e di Roma.

Confermiamo che al momento non esiste patronato od ufficio che conosca la struttura delle nostre pensioni, tranne la nostra Associazione e l'Ufficio pensioni dell'Autorità Portuale.

In caso di controversie ci si può rivolgere solo all'INPS, un'eventuale assistenza la si può ottenere rivolgendosi ad un patronato che chiederà l'assistenza del proprio legale o eventualmente la ricerca di un legale privato. Si fa però pre-

sente che comunque ai vari patronati o legali occorre preparare tutta la documentazione necessaria per far capire ciò che si vuole ottenere e la nostra Associazione è in grado di preparare tale documentazione. Per non parlare di coloro che non risiedono a Genova, che incontreranno enormi difficoltà per sapere cosa occorre fare e a chi rivolgersi.

Assumono, pertanto, grande importanza i contatti con gli uffici centrali dell'INPS di Roma, per riuscire ad avere la certezza che le Norme Transitorie siano ben comprese e interpretate ed che i tempi per raggiungere tale scopo non siano troppo lunghi.

Siamo consapevoli delle difficoltà per capire la composizione della nostra pensione,

ma vorremmo ugualmente fare un tentativo per spiegare a tutti gli associati come viene calcolata con tutte le voci che la compongono, e per farlo si utilizzeranno le pagine di questa pubblicazione.

In questo momento, per via delle cause incorso, ci sembra giusto affrontare la voce "*competenze accessorie*". Cercheremo di spiegare perché, in che cosa consiste e a quali risultati ha portato l'*accordo sindacale*, in oggi contestato e che si pensa ormai annullato relativamente ad una sentenza già passata in giudicato e quindi valido per il solo ricorrente e per le altre prossime sentenze relative ad altri ricorrenti.

Premesso che in servizio lo straordinario era effettuato solo dalle categorie operai, ausi-

Il Circolo Ricreativo dell'Autorità Portuale ricorda che la quota di iscrizione per l'anno 2002 dei soci familiari è di £ 20.000 e che la stessa deve essere versata improrogabilmente entro il 31 dicembre 2001 in segreteria

liari, impiegati (fino al 30.10.1980 e dal 1.11.1980 ai livelli dal 1° al 6°) e che tale importo era pensionabile per INPS e non lo è mai stato per il CAP, mentre per la categoria dei dirigenti, a fronte di tale prestazione, esisteva un elemento omnicomprensivo, pensionabile sia per l'INPS che per il CAP.

Negli anni '70 fu introdotto un nuovo emolumento pensionabile nel calcolo delle pensioni CAP per le categorie sopra citate, le *competenze accessorie*. Ciò avvenne durante la revisione completa delle norme transitorie da parte dell'Amministrazione Consortile e delle OO.SS, che furono poi congelate al 31.3.1977.

Tutti ricorderanno che al CAP non sono mai stati previsti *contratti di lavoro*, in quanto si trattava di un Ente parastatale. Divenuto Ente economico negli anni '70, abbiamo avuto il 1° contratto al 1 gennaio 1972 e quindi i successivi rinnovi nel 1975/78/81/84 (5 contratti).

Il rinnovo del contratto dell'87, per le varie vicissitudini vissute all'interno del porto in quegli anni, slittò al 1 luglio 1988 e la sua applicazione fu del 60% da tale data, quindi un ulteriore 20% dal 1.1.89 e quindi a regime dall'1.1.90.

Durante la vertenza che portò a quest'ultimo rinnovo, la nostra Associazione, che seguiva tale contrattazione con le OO.SS aveva fatto rilevare che se la chiusura di tale contratto avrebbe portato determinati benefici ai lavoratori in servizio, nello stesso tempo avrebbe penalizzato in parte i pensionati e i futuri esodanti.

I nostri pensionati, essendo frazionata l'applicazione del contratto, avrebbero avuto un

ricalcolo della pensione con un aumento relativo al solo 60% dall'1.7.88 e non ci sarebbe più stato nessun adeguamento successivo (1.1.89 + 20% e 1.1.90 + 20%) in quanto l'importo sarebbe stato assorbito dagli aumenti ISTAT previsti su tutte le pensioni INPS.

I futuri pensionati penalizzati in quanto sarebbe ribassata la percentuale delle *competenze accessorie* e quindi l'importo pensionabile. Ciò sarebbe accaduto perché gli aumenti contrattuali prevedevano il congelamento dell'importo relativo ai compensi turni.

Essendo la percentuale delle *competenze accessorie* determinata dal rapporto Stipendi/Compensi turni al 31.12 di ogni anno, valida dall'1.1 dell'anno successivo, se in tale rapporto viene variato in aumento la voce stipendi restando invariata quella dei compensi turni, la percentuale ovviamente si abbasserà.

Infatti dal 1.1.89 tale percentuale, per l'applicazione contrattuale di soli sei mesi, si abbassò dal 35% al 32% circa, con un danno economico per i pensionati dall'1.1.89 di circa £.100.000 lorde.

La percentuale definitiva, con il contratto a regime dall'1.1.90 al 31.12.90 e quindi in applicazione sulle pensioni dall'1.1.91 si prevedeva che potesse arrivare al 25%.

Purtroppo le OO.SS locali, che ben avevano compreso il problema, nulla poterono a livello nazionale.

Fu nel secondo semestre del 1988 che la nostra Associazione, visto cosa poteva accadere sulle future pensioni, fece uno studio mirato a mantenere se non ad aumentare detta per-

centuale. Tale proposta su sottoposta all'Amministrazione Consortile ed alle OO.SS e si arrivò all'*accordo sindacale* che trovò la sua applicazione dall'1.1.89, sanando perciò anche la quota di pensionati esodati in tale anno.

In tale occasione si sostenne che il rapporto *stipendi/compensi turni* non era fatto tra due elementi omogenei. Infatti gli stipendi erano quelli effettivi al 31.12 di ogni anno, mentre i compensi turni erano riferiti al solo 4° livello.

Quindi si chiese che tale rapporto diventasse omogeneo, cioè anche gli stipendi dovevano essere calcolati in modo teorico, prendendo in considerazione lo stipendio del lavoratore al 4° livello e moltiplicarlo per tutti i dipendenti in servizio ai vari livelli, dal 1° al 6° e dall'1.1.92 comprendere anche il 7°. Questa interpretazione è stata successivamente inserita nel Libro bianco.

Come già specificato l'applicazione contrattuale avrebbe aumentato il monte stipendi, mentre la proposta dell'Associazione lo avrebbe diminuito, così come poi avvenne.

L'Amministrazione consortile per approvare tale proposta pose una condizione: la nuova percentuale che si sarebbe determinata, doveva essere applicata sul 4° livello e l'importo accreditato su tutte le pensioni in eguale misura.

Condizione che venne accettata visto i benefici che avrebbero comunque avuto tutti i futuri pensionati.

Infatti la percentuale arrivò al 44,56% contro le previsioni del 25%. Inoltre per effetto della condizione posta dal-

l'Amministrazione Consortile si ebbe anche una piccola perequazione sui livelli 2° e 3° essendo la percentuale non più applicata sul livello ma sul 4° uguale per tutti.

Si veda il seguente esempio:

Situazione ante contratto.

Totale stipendi effettivi al 31.12.87	3.000.000.000
Totale compensi turni al 31.12.87	1.065.000.000
La percentuale sarà del	35,5%

Situazione all'applicazione contrattuale (primi 6 mesi 60%):

Totale stipendi effettivi al 31.12.88	3.328.000.000
Totale compensi turni al 31.12.88	1.065.000.000
La percentuale scenderà a circa il	32%

Situazione all'applicazione dell'accordo sindacale dal 1.1.89:

Totale stipendi teorici rapportati al 4° livello al 31.12.88	2.731.000.000
Totale compensi turni al 31.12.88	1.065.000.000
La percentuale salirà a circa il	39%

Sappiamo che in seguito tale percentuale è salita fino al 44,56%; a quanto sarebbe scesa senza tale accordo?

Non è stato fatto alcun calcolo, salvo quello dell'1.1.89, ma da una proiezione ci risulterebbe che tale percentuale

sarebbe scesa complessivamente a regime (1.1.91) al 25% circa.

A seguito di una sentenza favorevole intentata da un pensionato CAP, un numero rilevante di pensionati, ha iniziato vertenze legali contestando l'applicazione delle competenze accessorie calcolate secondo l'accordo sindacale.

Proprio in questi giorni dovrebbe essere emessa la sentenza in risposta al primo gruppo di ricorrenti.

E' evidente che su queste pagine, nel prossimo numero riprenderemo l'argomento in base alle decisioni della magistratura e delle eventuali ricadute positive e negative sul nostro sistema pensionistico.

*La segreteria
dell'Associazione Pensionati*

ALL'ATTENZIONE DEI PENSIONATI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI PER AVER LAVORATO ESPOSTI ALL'AMIANTO

L'ufficio pensioni di Ponte dei Mille ci ha comunicato che sono in corso di istruzione le domande per la pratica "amianto", anzi in questi giorni sono già state spedite le prime cartoline di convocazione per i pensionati che rientrano nelle linee di indirizzo stabilite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

L'ufficio rilascia a questi pensionati la dichiarazione dell'Autorità Portuale che dovrà essere portata all'ufficio INAIL di Genova per la convalida. (via D'Annunzio 2 - 4 piano . Giorni di ricevimento martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12).

Il documento convalidato, successivamente dovrà essere presentato all'INPS per la ricostruzione della pensione per ottenere i benefici di legge. A ciò può provvedere lo stesso pensionato oppure ci si potrà rivolgere a qualsiasi patronato per la tutela dei propri interessi.

GIUSEPPE DAGNINO

Tre mesi or sono, quando il nostro notiziario era pronto per uscire, ci pervenne la notizia della morte del prof. Giuseppe Dagnino, che fu nostro Presidente del Consorzio dal 1967 al 1983.

Preparammo subito poche righe per avvertire i nostri associati ripromettendoci di ritornare a parlare della sua figura nel numero successivo del San Giorgio.

A distanza di tre mesi dalla sua scomparsa pensavamo che il dolore e il rincretimento della sua morte si fosse attenuato e che fosse più facile ricordare avvenimenti, episodi e perché no, anche discussioni vivaci con più distacco. Non è così.

I giornali che lo hanno ricordato subito dopo la sua morte hanno detto che dopo il 14 luglio 1983, giorno della presa della Bastiglia, quando abbandonò la guida del CAP, decise di defilarsi dalla vita politica attiva cittadina e di tornare agli studi. E' anche vero, ma il suo isolamento non dispiacque a quei personaggi della politica degli anni '80, che successivamente "mani pulite" allontanò ed emarginò per la loro disonestà.

Incuteva timore referenziale per via della sua conoscenza, delle sue citazioni greche e latine della sua grande cultura, ma in particolare per la sua onestà e integrità morale.

Il Circolo del CAP mantenne sempre con lui un buon rapporto. Lo volle ospite nelle celebrazioni del 50 anniversario della fondazione del circolo ed ad ogni commemorazione dell'anniversario del 25 aprile, da quando la cerimonia non si teneva più nella mensa dell'officina Giaccone ed era ospitata nel salone del Circolo in via di Francia.

Anche quest'anno, in occasione della cerimonia commemorativa del 25 aprile, assieme al presidente dell'Autorità Portuale Galanti e del presidente dell'ANPI Cerofolini, il prof. Dagnino era il nostro ospite d'onore. Alcuni giorni prima della riunione, ricevemmo una sua telefonata, disse di non sentirsi bene, lamentò un abbassamento di voce e si scusò per non poter essere presente.

Fu l'ultima volta che lo sentimmo.



Il prof. Dagnino premia un socio del Circolo, durante le manifestazioni dell'annuale torneo di calcio.

COMUNICAZIONE DELLA SEZIONE VOLONTARIATO

La sezione volontariato in collaborazione con l'Associazione "SEMPLICEMENTE" di Genova, che opera nell'assistenza dei bambini affetti da sindrome di down, si è impegnata per l'allestimento di una scenografia galleggiante raffigurante la Balena della favola di Pinocchio. Per questa iniziativa i nostri associati hanno approntato, con altri collaboratori locali e di Livorno, una lancia di salvataggio, che una volta adattata a balena sarà sistemata nell'area del porto antico. La sezione inoltre, rinnova l'invito a tutti gli associati del Circolo che vogliono dedicare un po' del loro tempo libero a chi ha bisogno di un aiuto per vivere meglio.

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, sez. di Genova, ricerca volontari per il trasporto di disabili per le attività di riabilitazione. Chi vuole aderire al nostro appello può contattare direttamente presso il Circolo, sez. Volontariato, i soci Ferrando e Poggi tel. 0102511084.

CIRCOLO RICREATIVO AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA E SOCIETÀ ASSOCIATE

VIA DI FRANCIA 2 16149 TEL. 0102412866

TESSERAMENTO 2002

A partire dal 1 ottobre c.a. sono aperte le iscrizioni al Circolo; si rammenta che per i soci il tesseramento è automatico e pertanto, coloro che volessero rassegnare le dimissioni sono invitati a farlo, per iscritto, entro e non oltre il 20 novembre 2002. Per i nuovi iscritti, che aderiranno entro il mese di novembre, la trattenuta sarà effettuata nella busta paga, dopo tale data la quota dovrà essere versata in segreteria.

ATTENZIONE

TUTTI I SOCI CHE HANNO FAMILIARI ISCRITTI AL CIRCOLO DEBBONO VERSARE LA QUOTA DEL FAMILIARE IN SEGRETERIA ENTRO DICEMBRE. I SOCI PENSIONATI ISCRITTI AL CIRCOLO, CON SOLA PENSIONE INPS DEBBONO VERSARE LA QUOTA ANNUALE E LA QUOTA DEI FAMILIARI ALLA SEGRETERIA DEL CIRCOLO. EGUALMENTE I POSSESSORI DI BARCHE, DEBBONO VERSARE LA QUOTA ANNUALE E LA QUOTA PER I FAMILIARI DIRETTAMENTE IN SEGRETERIA, ENTRO IL MESE DI DICEMBRE, PERCHÉ NON È PIÙ POSSIBILE EFFETTUARE LA TRATTENUTA SULLA PENSIONE.

COLORO CHE NON EFFETTUERANNO IL PAGAMENTO DELLE QUOTE ENTRO IL MESE DI DICEMBRE SARANNO CONSIDERATI DECADUTI E NON POTRANNO USUFRUIRE DEI SERVIZI DEL CIRCOLO.

Il Circolo ricreativo, centrale di cultura, tempo libero, sport, ricreazione offre ai propri soci, in adeguate strutture, centri di interesse strutturati in sezioni:

BALLO, BILIARDO, BOCCE, CANOTTAGGIO, CICLISMO, CINEMA, CULTURA, FILATELIA, MODELISMO, MUSICA, NAUTICA, PESCA, SUB, TENNIS, TURISMO E VELA.

Presso la sede del circolo oltre la sala assembleare che può contenere sino a 200 persone si trovano locali e attrezzature per le seguenti attività:

BIBLIOTECA, SALA RIUNIONI, SALA PER CINEMA E ASSEMBLEE, SALA BIGLIARDI, PING PONG, PIANOFORTE, CHITARRE, CAMERA OSCURA E SALA DI POSA PER ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE, TOMBOLA ELETTRONICA, CAMPI DA BOCCE.

Presso sedi distaccate di Punta Vagno e di Sestri Ponente si svolgono attività legate alla nautica e il circolo mette a disposizione barche a vela e barche per canottaggio. Nella zona di San Benigno si trova un bocciodromo coperto, utilizzabile tutto l'anno e con qualsiasi condizione di tempo, gestito in collaborazione con il circolo dei portuali "Luigi Rum".

ATTIVITÀ E CORSI PER L'ANNO 2001-2002

Sono in corso di attuazione e di svolgimento i corsi annuali proposti dal Circolo e tenuti da insegnanti qualificati e istruttori professionali:

1. CORSI DI MUSICA: CHITARRA, PIANOFORTE E CANTO;
2. CORSI DI MODELLISMO;
3. CORSO DI TENNIS;
4. CORSO DI CANOTTAGGIO;
5. CORSO DI VELA;
6. CORSO DI SUB;
7. CORSO DI DANZA.

Inoltre si svolgono le seguenti attività: ciclistica, bocciofila, filatelica, fotografica e cartofila.

CORSI DI CHITARRA CLASSICA E PIANOFORTE

Sono aperte le iscrizioni alle scuole di chitarra classica e pianoforte. I due insegnamenti, per la continuità e la serietà dei programmi svolti, sono considerati tra le iniziative più importanti e significative nel campo della formazione musicale e strumentale. Si ricorda a tutti gli interessati che per suonare uno strumento musicale non occorre "avere orecchio" o "essere intonati", è sufficiente la volontà di acquisire la tecnica necessaria ed indispensabile.

Le lezioni sono naturalmente individuali. La segreteria del Circolo è a disposizione per le informazioni e le iscrizioni ai corsi.

Presso il Circolo è stato attivato un "Gruppo Camper" per i soci. Per informazioni rivolgersi in Segreteria.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Domenica 25 novembre alle ore 24, in prima convocazione e **Lunedì 26 novembre, alle ore 17** in seconda convocazione, avrà luogo, nei locali della sede sociale di via di Francia 2, l'Assemblea Generale dei Soci del Circolo Ricreativo CAP per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività del Circolo nel biennio 2000-2001;
2. Nomina della Commissione elettorale per l'elezione del Consiglio direttivo del Circolo per il prossimo mandato;
3. Varie.

Si raccomanda la massima partecipazione a tutti i soci del Circolo essendo l'Assemblea la sola sede adatta per esporre problemi, suggerimenti, critiche per una migliore e democratica vita del Circolo aziendale.

INFORMAZIONI TURISTICHE**SETTIMANE
BIANCHE**

Impianti moderni per la pratica dello sci in un ambiente tradizionale: una fitta rete di impianti serve oltre 100 Km. di piste.

Tre moderne stazioni invernali: Folgarida e Marileva collegate con Madonna di Campiglio in un unico carosello di piste che rasentano i 3.000 metri e Campitello con il famoso Sellaronda.

Gli alberghi, Hotel Pippo, Hotel Holiday e Hotel Groman, costruiti secondo criteri moderni e funzionali, dispongono di camere con servizi, televisione, telefono e balcone. Sala soggiorno, TV, taverna e bar sono a disposizione dei clienti.

Conduzione familiare, cucina accurata con specialità tipiche locali e piatti nazionali.

PRENOTAZIONI PER I SOCI ENTRO IL 20 OTTOBRE.

TELEFONARE ALLA SEGRETERIA DEL CIRCOLO, VIA DI FRANCIA 2, TEL.0102412866

Se ci sarà innevamento sufficiente, il Circolo organizzerà la

FESTA DELLA NEVE**a Pasqua 2002**

Periodo dal 27/03 al 02/04/2002

Chi è interessato è invitato a dare un'adesione di massima, al più presto, per la prelazione sugli alberghi

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO 2001

Il Consiglio organizza presso il ristorante "RISTOQUI" il veglione di Capodanno, con cena e con orchestra, riservato ai soci del Circolo e familiari. L'appuntamento è alla Fiera del Mare – Pad. B 2° piano.

Salone riservato esclusivamente ai soci del Circolo. Le iscrizioni presso la segreteria del circolo saranno aperte a far data dal 1/11/2001.

ABBONAMENTI

Il Circolo ha acquistato alcuni abbonamenti per la stagione calcistica, per la stagione di prosa e per la stagione di musica lirica, da dare in uso gratuito ai soci tramite sorteggio.

Gli abbonamenti saranno sorteggiati tra i soci che avranno fatto richiesta in segreteria. L'abbonamento potrà essere ritirato presso la sede del circolo due giorni prima dello spettacolo e riconsegnato il giorno successivo e coloro che utilizzeranno gli abbonamenti verranno esclusi dai sorteggi successivi. Il Circolo dispone di abbonamenti a prezzo ridotto per i teatri cittadini, da ritirarsi in segreteria.

Sono altresì a disposizione carnet per 8 spettacoli cinematografici al prezzo di £. 65.000 validi tutti i giorni nei cinema della provincia.

Prenotazione dolci natalizi

Come consuetudine annuale, il Circolo accetta prenotazioni dei soci per l'acquisizione di prodotti natalizi a prezzi competitivi. Si tratta di pandolce, pandoro, torroni, gianduiotti, cioccolatini e maron glacé di rinomate ditte. Le prenotazioni sono possibili presso la Segreteria del Circolo.

Editore:

MARIO CANEPA

Direttore Responsabile:

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale
di Genova n. 37-96

Hanno collaborato:

Barisone Roberto, Bombelli Attilio, Fossa Giuseppe, Ferrando Mario, Pozzobon Silvano, Riccò Ugo.

Segreteria del Circolo:

Via di Francia, 2 - Tel. 0102412866

Stampa:

Tipografia Sorriso Franceseano
Via Riboli, 20 - 16145 Genova

I NOSTRI LUTTI A MAGGIO 2001

MICHELE ALVINO (2212), RAFFAELE BALONE (2151), AGOSTINO CANEPA (2589), ANTERO CAPPELLI (1967), MARIO DACCA' (2562), MARIO DEL RIO (3038), SILVIO DELLEPIANE (4130), VIRGILIO DI ROSA (1802), GIACOMO FERRETTI (2898), LAVAGNINO ANTONIO (LUIGI) (1477), MARIO MARASI (2993), ANTONIO MUREDDA (5992), CELESTINO NOTARIANNI (6064), ROBERTO PANICUCCI (3616), CARLO ROBOTTI (1382), MARCO ROSSI (4761), RUGGERO SABATINI (2175), ANGELO SCOTTO (3430), MARIO ZOTTOLO (4571).